



COMUNE DI LIBRIZZI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Registro

N. 179

DEL 18/10/2023

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Piano della Performance e Piano degli Obiettivi – Anno 2023.

L'Anno Duemilaventitre il giorno diciotto del mese di Ottobre, alle ore 13:08 e ss., nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Presenti	Assenti
-----------------	----------------

		Presenti	Assenti
DI BLASI RENATO	Sindaco	X	
SIRAGUSANO ANTONINO	V. Sindaco		X
FALSETTI ROSALIA	Assessore	X	
CARRA' ALESSANDRO	Assessore	X	
GAGLIO TINDARO	Assessore		X

- Presiede l'Adunanza l'Avv. **Renato DI BLASI**, nella qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Irene Maria BUGLISI**
- Partecipano gli Assessori, **CARRA' E FALSETTI**
- Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.



Comune di Librizzi

Città Metropolitana di Messina

SETTORE AMMINISTRATIVO

Servizio Gestione del Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

REG. GEN. N. 179 DEL 18/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO DEGLI OBIETTIVI - ANNO 2023.

IL SINDACO

PREMESSO che la Pubblica Amministrazione conforma il proprio operato ai criteri di buona gestione e adotta un *modus operandi* tale da funzionalizzare la struttura burocratica al conseguimento di obiettivi prodromici alle finalità istituzionali.

CONSIDERATO che l'assegnazione di obiettivi da raggiungere costituisce, senza dubbio, il presupposto per una gestione efficace e funzionalizzata alla riuscita: imprimere un vincolo teleologico all'attività amministrativa, infatti, non può che essere garanzia di un'Amministrazione performante, orientata allo scopo e alla logica del risultato.

RILEVATO che:

- Il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. "Decreto Brunetta") – modificato con il D. Lgs. n. 74 del 2017 – dà attuazione alla legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di "ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e costituisce il riferimento normativo principale in materia;
- Al fine di considerare e preservare l'elevato grado di autonomia costituzionalmente garantito che contraddistingue gli Enti Locali, il D. Lgs. 150/2009 ha operato la distinzione tra norme di principio e disposizioni di dettaglio;
- Con il surriferito decreto e, segnatamente, con l'introduzione del concetto di *performance* si intende orientare l'operato della pubblica amministrazione al raggiungimento degli obiettivi, conformemente al fine pubblico perseguito dalla stessa;
- Funzionalizzando l'*agere* della pubblica amministrazione agli obiettivi programmati, si favorisce il passaggio dalla logica dei mezzi alla logica dei risultati, a garanzia di efficacia ed efficienza della gestione dell'Ente;
- L'individuazione e l'attuazione delle priorità, così come la definizione delle strategie di azione e gli obiettivi programmatici, non possono prescindere da un ciclo di gestione della *performance* e dall'approvazione di un documento programmatico, come legislativamente previsti;
- L'apposito documento di programmazione, pertanto, garantendo una sinergia tra organo politico, responsabili della gestione e organismi di controllo a tal uopo chiamati a operare, stabilisce, attraverso la fissazione degli obiettivi, i criteri di azione per l'ottimale attività amministrativa.

RICHIAMATI, a tal riguardo:

- L'art. 4 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, rubricato "Ciclo di gestione della *performance*", a tenore del quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo

della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della *performance*, che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - f) rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
- l'art. 10, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente il Piano della *performance*, quale documento programmatico definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, conformemente alle caratteristiche enunciate dall'art. 5 dello stesso decreto.

APPURATO che:

- la *performance* si valuta per incrementare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della *performance* raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione.

DATO ATTO che, alla costituzione del sistema globale di gestione della *performance* partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo, che fissa le priorità politiche;
- dirigenti/titolari di P.O. e dipendenti, che attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;
- l'organismo indipendente di valutazione/nucleo di valutazione, che supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle *performance*, assicura la corretta applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni.

CONSIDERATO, altresì, che:

- il riferimento normativo per eccellenza in materia, *id est* il citato D. Lgs. n. 150/2009, oggi deve coordinarsi con quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che richiama l'art. 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, per quanto concerne i programmi e i piani che confluiscono nelle apposite sezioni del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. "PIAO");
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132, "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", all'art. 1, comma 2, recita: "*Al fine di adeguare il Piano integrato di attività e organizzazione alle esigenze delle diverse pubbliche amministrazioni, il presente decreto definisce, altresì, le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*";
- il summenzionato Decreto, stante l'assorbimento nel PIAO, ha soppresso taluni adempimenti, tra i quali quello inerente il succitato art. 10, comma 1, lett. a), D. Lgs 150/2009, limitatamente alle amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti;
- l'art. 8, commi 1 e 2, del surriferito Decreto prevede che "*Il Piano integrato di attività e organizzazione, elaborato ai sensi del presente decreto, assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1, del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*".

DATO ATTO che:

- il Ministro dell'Interno, con proprio decreto in data 13 dicembre 2022, ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

- ai sensi dell'art. 163, comma 3, dello stesso Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al termine di cui sopra;
- il comma 775 dell'articolo 1 della legge n. 197/2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29/12/2022 Supplemento Ordinario n. 43, prevede, tra l'altro, che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.
- con decreto del 19 Aprile 2023 il Ministero dell'Interno ha ancora prorogato il termine di che trattasi al 31 Maggio 2023;
- da ultimo, con decreto del 28 Luglio 2023 il Ministero dell'Interno ha ulteriormente prorogato il surriferito termine di approvazione al 15 Settembre 2023;

VALUTATO, pertanto, che – nelle more dell'adozione del PIAO, la cui approvazione è *ex lege* successiva all'approvazione del bilancio o, in ogni caso, al termine previsto per la stessa – risulta opportuno (*rectius*: doveroso) procedere tempestivamente alla fissazione degli obiettivi necessari a orientare l'attività gestionale della struttura; e, a tal riguardo, si riporta di seguito quanto anche di recente stabilito con la Deliberazione 48/2023/PAR della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione siciliana:

“Considerando come sia necessario che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento, si rammenta come siffatti principi siano stati ribaditi *“soprattutto con riferimento al ciclo di gestione della performance, in considerazione sia della centralità che, rispetto a tale processo, riveste la tempestiva definizione e assegnazione di obiettivi pur nelle more del bilancio di previsione (a garanzia del buon andamento delle attività nonché ai fini della successiva distribuzione delle risorse incentivanti), sia del disposto di cui all'art. 5, comma 1-ter del d.lgs. 150/2009, inserito dall'art. 3, comma 1, lett. c), d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 e tuttora vigente, secondo cui «Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa» (cfr., tra le molte, Sez. Contr. Valle d'Aosta, deliberazione n. 10/2020).*

Sul fondamento di tali premesse, nell'ambito delle verifiche e delle attività di controllo svolte sia sul funzionamento dei controlli interni, ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che sui documenti contabili previsionali (bilancio di previsione) e consuntivi (rendiconto), ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e s.m.i., è stata quindi censurata, per lo più, la mancata adozione di piani esecutivi di gestione e delle performances provvisori (cfr., ad esempio, Sez. Contr. Puglia, deliberazioni n. 134/2015/VSGC, n. 17/2016/VSGC, n. 119/2016/VSGC, n. 128/2016/VSGC, n. 77/2016/VSGC, n. 45/2016/VSGC, n. 89/2016/VSGC, n. 138/2021/VSGC; Sez. Contr. Molise, deliberazioni n. 7/2016/PRSP, n. 10/2016/PRSP; Sez. Contr. Abruzzo, deliberazione n. 1/2018/VSGC; Sez. Contr. Valle d'Aosta, deliberazioni n. 10/2020, n. 3/2021 e n. 25/2022).

Ciò posto, il Collegio ritiene che, nonostante gli incisivi mutamenti apportati all'ordinamento nell'ultimo periodo, i suddetti orientamenti non siano divenuti inattuati e possano trovare adeguata declinazione anche nel rinnovato contesto normativo e, di conseguenza, anche in rapporto al PIAO”.

DATO ATTO che, di conseguenza, l'adottando Piano della *Performance* 2023 confluirà, quale parte della Sezione *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, nel PIAO 2023/2025;

VISTA la macrostruttura dell'Ente – con relative posizioni organizzative –, la quale risulta così suddivisa:

- Settore Amministrativo;
- Settore Economico-Finanziario;
- Settore Tecnico

CONSIDERATO, inoltre, che è necessario il collegamento tra il Piano della *Performance* ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che, di conseguenza, le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono senz'altro obiettivi strategici, anche ai fini della redazione del Piano della *performance*.

CONDIVISO quanto contenuto nel Piano (che si allega, unitamente agli obiettivi) e ritenuto, pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra espresse, di procedere all'approvazione dello stesso.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 24/04/2023, con cui si è proceduto all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 del Comune di Librizzi;

RICHIAMATE, altresì, in attesa delle nuove deliberazioni per il triennio 2023-2025:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27/12/2022, con cui si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27/12/2022, con cui si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

VISTO il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 10/11/2020;

VISTE, tutte agli atti d'ufficio:

- la nota del Segretario Comunale, prot. n. 8506 del 04/09/2023, con cui si richiedeva ai Responsabili di Settore la formulazione della proposta degli obiettivi del proprio Settore per sottoporli alla validazione del Nucleo di valutazione, prima dell'approvazione da parte della Giunta Comunale;
- la nota del Responsabile del III° Settore, prot. n. 8787 del 13/09/2023, con la quale sono stati trasmessi gli obiettivi, in relazione al Settore di competenza;

DATO ATTO che la scrivente, Responsabile del Settore Amministrativo, ha provveduto, di concerto con il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, a formulare i restanti obiettivi da assegnare ai dipendenti degli altri due settori interessati;

VISTA, inoltre, la validazione degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione, giusta nota prot. n. 9323 del 28/09/2023, in armonia con quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei relativi Settori, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e della L.R. vigente;

VISTA l'urgenza di procedere alla tempestiva fissazione degli obiettivi di complessivo miglioramento della funzionalità dell'Ente, al fine di consentire, a ciascun Responsabile di Settore, di individuare i dipendenti che concorreranno alla loro fattiva realizzazione;

VISTI:

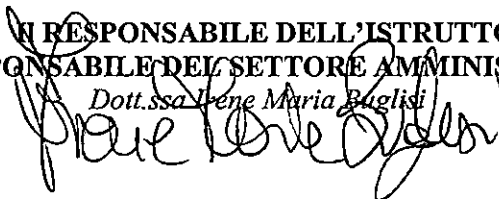
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 150/2009;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'O.A.EE.LL. vigente per la Regione Sicilia;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sopra rappresentate sono qui da intendersi interamente riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi del titolo II del D. Lgs. 150/2009, il Piano della *performance* 2023 del Comune di Librizzi, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente a n.9 obiettivi, validati dal Nucleo di valutazione dell'Ente;
3. **DI DARE ATTO** che il presente Piano della *Performance* 2023 confluirà, quale parte della Sezione *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, nel PIAO che verrà approvato successivamente, nel rispetto dei termini di legge;
4. **DI TRASMETTERE**, a cura dell'Ufficio Personale e Affari Generali, copia del presente atto e relativi allegati ai Responsabili di Settore/EQ per gli adempimenti consequenziali, nonché al Nucleo di valutazione per quanto di competenza;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio *on line* dell'Ente per quindici giorni consecutivi, nonché nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito;
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91, per consentire, da subito, la realizzazione degli obiettivi assegnati.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Irene Maria Buglisi




IL PROPONENTE
IL SINDACO

Avv. Renato Di Blasi

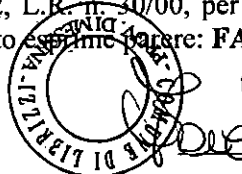
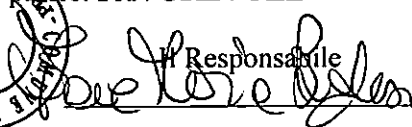


In ordine all'acclusa proposta di deliberazione vengono espressi i relativi pareri come espresso:

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto espresso parere: **FAVOREVOLE**


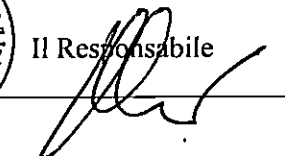
Librizzi, 16/10/2023


Il Responsabile


Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto espresso parere: **FAVOREVOLE**

Librizzi 18/10/2023


Il Responsabile


Inoltre il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria e del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 08.06.1990 n.142, recepito dall'art. 1, comma I, lettera i) della L.R. 11.12.1991 n.48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.L.vo 267/2000.

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € trova copertura finanziaria al:

- | | | | |
|----------------|-------|--------------|-------|
| 1. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |
| 2. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |
| 3. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |
| 4. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |
| 5. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |

Librizzi _____

Il Responsabile

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la legge 08.06.1990, n.142, così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modifiche e modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Considerato che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma I, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 e dall'art. 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con votazione unanime, resa nelle forme di legge e verificata dal Presidente

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che, unitamente ai pareri su di essa apposti, si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ravvisata l'opportunità di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'esigenza a provvedere;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di rendere, per la causale di cui in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO
Avv. Renato Di Biasi

L'ASSESSORE ANZIANO
Rosalia Falsetti



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Irene Maria Buglisi



Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio

Il,
E fino al

L'addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione
E' stata pubblicata Albo Pretorio il giorno _____

E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°,
della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Dalla residenza Municipale, Li 18/10/2023



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Irene Maria Buglisi

